

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00107999

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cornice a impostazione architettonica di dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Bagnolo Piemonte

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1500

DTSF - A 1599

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1687

DTSV - Validità post

DTSF - A 1687

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega biellese
-----------------------------	------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Società del Carmelo
--------------------	---------------------

CMMD - Data	1687
--------------------	------

CMMC - Circostanza	fondazione della Società del Carmelo
---------------------------	--------------------------------------

CMMF - Fonte	Iscrizione.
---------------------	-------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ scultura/ pittura/ doratura
--------------------------------	--

MIS - MISURE

MISA - Altezza	250
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	260
-------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Cornice con due ampie volute sui plinti con fogliami, cascate di frutta e due angeli in posizione speculare fiancheggiano il riquadro centrale. Da una trabeazione composita, un timpano spezzato racchiude festoni di frutta e due cherubini in volo reggenti una cartella con iscrizione.
--	---

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
--------------------------------------	--------------

ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
------------------------------------	------------

ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
---------------------------------	------------------

ISRP - Posizione	sul fastigio
-------------------------	--------------

ISRI - Trascrizione	M/DE COR/ CARMELI
----------------------------	-------------------

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
--------------------------------------	--------------

ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
------------------------------------	------------

ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
---------------------------------	------------------

ISRP - Posizione	sui plinti
-------------------------	------------

ISRI - Trascrizione	SOCIETA[S]/ 16/ CARMELI/ 87
----------------------------	-----------------------------

Nell'archivio parrocchiale non si è rinvenuto alcun documento anteriore al secolo XIX che permetta di datare e attribuire con precisione questa pregevole ancona. Tuttavia la data 1687, indicante

NSC - Notizie storico-critiche

l'anno di fondazione della Società del Carmelo, sembra coincidere anche con lo stile dell'intaglio, che non è dissimile dai risultati ottenuti nell'attigua ancona del Rosario e soprattutto il monumentale coiborio, in origine sopra l'altare maggiore. Si tratta, dunque, di un complesso decorativo unitario, eseguito intorno agli anni Ottanta del Seicento, probabilmente da maestranze valsesiane. L'apparato decorativo e lo stile delle parti figurate rivelano infatti alcune corrispondenze formali con i numerosi altari presenti ad esempio in area biellese (Stefani Perrone S., Testori G., Artisti del legno, Borgosesia 1985). In origine l'ancona conteneva una pregevole tavola del Cinquecento, rubata nel 1974 e sostituita dieci anni dopo con una copia. La cornice a sottili girali, cinquecentesca, apparteneva con probabilità al dipinto rubato.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 85167

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Stefani Perrone S./ Testori G.

BIBD - Anno di edizione

1985

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

CMPN - Nome

Percopo F.

FUR - Funzionario responsabile

Ragusa E.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Coppo S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome	ARTPAST/ Coppo S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)